

## SINTESI INIZIATIVA DI COOPERAZIONE

### “SULLE TRACCE DELL'ANTICA VIA CLAUDIA AUGUSTA TRA TURISMO E CULTURA”

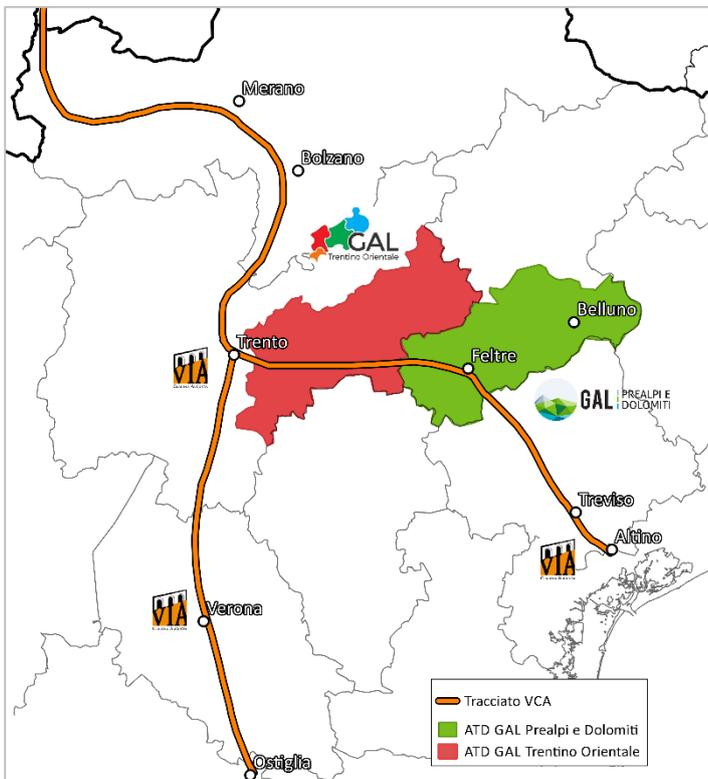
La Via Claudia Augusta (VCA), asse storico di epoca romana, partiva da Altinum, la “Venezia Romana”, la più importante città a vocazione soprattutto militare della Decima Regione Romana e conduceva, dopo 350 miglia romane, ad Augusta Vindelicorum (l'attuale Augsburg in Baviera) in Rezia, la regione centrale dell'area germanica danubiana e bavarese.

La VCA si snoda quindi attraverso tre nazioni – Italia, Austria e Germania - lungo un percorso particolarmente importante per ragioni paesaggistiche, culturali, turistiche ed economiche. Oggi la VCA, è la strada che dopo oltre due millenni, attraverso i rinvenimenti archeologici e i continui studi, costituisce una comune eredità culturale per tutti gli ambiti territoriali attraversati.

Da alcuni anni diversi partner europei (Bavaresi, Tirolesi, Sudtirolesi, Trentini, Veneti e Lombardi) sono impegnati sul fronte dello studio del recupero e della valorizzazione dei territori attraversati da questa via che, all'epoca, costituiva una monumentale arteria che rese possibile uno scambio culturale ed economico oltre le Alpi, promuovendo mobilità, commercio ed economia in modo continuo.

La valorizzazione della via storica Claudia Augusta in chiave turistica è un obiettivo di lungo periodo che l'area del Trentino Orientale persegue sin dal periodo di programmazione 2000-2006, quando l'allora GAL Valsugana fu promotore del progetto tematico nell'ambito della cooperazione transnazionale, in sinergia con il GAL bavarese Auerberg Glad in Baviera, che coinvolse gli ambiti territoriali delle attuali Comunità di Valle “Alta Valsugana e Bersntol” e “Valsugana e Tesino”, oggi ricadenti nell'ATD del GAL Trentino Orientale.

Figura 1 – Territori del GAL Trentino Orientale e del GAL Prealpi e Dolomiti



È su questi presupposti che viene proposto un progetto di cooperazione con il territorio veneto confinante attraversato dalla Via Claudia Augusta, con la finalità di cogliere le opportunità che l'asse può offrire sotto l'aspetto turistico ed economico. In particolare, le azioni comuni coinvolgeranno due territori confinanti: il territorio del GAL Prealpi e Dolomiti e del GAL Trentino Orientale, attraversati in direzione est-ovest dal ramo della Via Claudia Augusta che corre verso Altino. Il Gal Trentino Orientale si colloca proprio all'imbocco di tale diramazione (si veda Fig. 1). La cooperazione interterritoriale tra i due partner risulta quindi strategica sia per lo sviluppo e potenziamento della Via, attraverso i progetti comuni, sia ai fini della promozione congiunta del “ramo Altinate”.

Le azioni comuni oggetto di cooperazione permetteranno di favorire la visita di un

percorso che, seguendo le tracce di questa antica Via Romana sui rispettivi territori, metta in luce e valorizzi i vari elementi storici e culturali quali testimonianze concrete delle vicende che nel corso dei secoli hanno accomunato il Trentino ed il Veneto. L'itinerario diventa quindi un invito per una

vacanza originale, alla scoperta dei tanti mondi che caratterizzano i territori attraversati dalla Via Claudia, fatti di tradizioni, cultura, paesaggi, prodotti tipici e ospitalità. Il progetto si prefigge quindi di far scoprire a chi, come turista, ripercorre oggi tale tracciato le peculiarità di questi territori, uniti da una storia comune che ha lasciato ovunque tracce.

Il turismo lento rappresenta oggi un nuovo modello culturale di comportamento, una filosofia di vita caratterizzata da un nuovo senso di responsabilità ambientale del turista e dalla ricerca di esperienze autentiche. Il turismo slow si configura nella capacità di valorizzare il genius loci, di stabilire attive relazioni con la comunità locale promuovendo ritmi di vita e di consumo del prodotto turistico più lenti, in una visione di sostenibilità reale e non presunta.

L'analisi del trend della domanda turistica a livello nazionale ed europeo segnala i cammini di lunga e media percorrenza, come uno dei settori turistici in forte crescita in termini di presenze ed indotto sul territorio; L'anno 2016 è stato festeggiato come l'anno nazionale dei cammini, a confermare che queste proposte sono in grado di attirare centinaia di migliaia di visitatori, che scelgono un approccio slow alla vacanza, in risposta ad una sempre maggiore sensibilità alle tematiche ambientali, ad una ricerca di un'esperienza autentica a contatto con i territori, grazie alla possibilità di personalizzare in autonomia la vacanza a seconda dei propri interessi.

L'obiettivo generale del progetto di cooperazione consiste nella promozione della via turistica VCA, in continuità con la progettualità sviluppata fino ad oggi sui siti interessati e coerentemente con le strategie perseguite dal GEIE transnazionale Via Claudia Augusta.

Il progetto persegue, inoltre, i seguenti obiettivi operativi:

- valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale adiacente alla Via;
- potenziamento dell'attrattività turistica del territorio, in particolare nei confronti del target legato al cosiddetto slow o leisure bike, ovvero il cicloturismo praticato da turisti che cercano, nel viaggio lento, tutti i piaceri che questo può offrire (natura, paesaggio, cultura, enogastronomia, relax, comfort);
- miglioramento della fruibilità del territorio e delle sue eccellenze, da parte di turisti e residenti.